



COLLEGIO DEI REVISORI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DI ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO
2026 -2028

(allegato 1 al verbale n. 35/2026)

L'Organo di revisione

Dott. Paolo ZOCCOLA (Presidente)

Dott. Giorgio CAVALITTO (Componente)

Dott. Umberto SPAGONI (Componente)

Arrivo: AOO CR, N. Prot. 00016970 del 21/07/2026

1.v, 18.v, 5.v, 1/2026A/CR.fra, CR.arm, 35.nd, 1.a



COLLEGIO DEI REVISORI

Premessa e documenti

Il Collegio dei Revisori, ha ricevuto a mezzo pec richiesta di parere in data 8 luglio 2026 inerente la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 239/2026 del 8 luglio 2026 denominata *"Bilancio di previsione del Consiglio regionale esercizi 2026-2028. Approvazione della proposta al Consiglio regionale di variazione di assestamento e attestazione della sussistenza degli equilibri generali"* con i relativi allegati ed in particolare i seguenti:

- l'allegato A) Proposta di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 denominata "Variazioni di Bilancio apportate sull'esercizio 2026-2027-2028";
- l'allegato B) Bilancio assestato e relativi quadri riassuntivi ed in particolare:
 - Entrate: Riepilogo per titolo-tipologia;
 - Spese: Riepilogo per missione-programma;
 - Quadro generale riassuntivo;
 - Equilibri di bilancio;
- l'allegato C) Nota tecnica di accompagnamento all'assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 ;

ed evidenziando di aver ricevuto tempestivamente da parte degli uffici del Consiglio Regionale tutta la documentazione aggiuntiva richiesta, meglio in seguito evidenziata e analizzata, riporta quanto segue.

Normativa di riferimento e atti principali

Visto:

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma 1 in merito alle funzioni del collegio dei revisori anche verso il Consiglio regionale nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 dal D. Lgs. n. 123/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ove l'art. 67 statuisce *"l'autonomia contabile del Consiglio Regionale"*, ed in particolare:
- il punto 1 in cui si stabilisce che la Regione, sulla base dei propri statuti, assicura l'autonomia contabile del Consiglio regionale;
- il punto 2 in cui si stabilisce che il Consiglio regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati allegati al medesimo D. Lgs.;
- che l'art. 72 del D. Lgs. 118/2011 prevede che il collegio dei revisori dei conti della Regione svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, compreso il Consiglio Regionale ove non sia presente un proprio organo di revisione;
- lo Statuto della Regione Piemonte, con particolare riguardo all'art. 29, che ha assicurato l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale;
- che il Consiglio regionale ha approvato da ultimo con DCR n. 368-7231 del 26 marzo 2019 il *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"*;
- l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale è richiamata anche all'art. 1 punto 1 del *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"*;



COLLEGIO DEI REVISORI

- il medesimo *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"* che all'art. 1 punto 3 prevede i compiti demandati al collegio dei revisori;
- l'art. 4 della L.R. n. 7/2001 il quale prevede che *"Mediante specifici "regolamenti di contabilità", di seguito denominati regolamenti, da predisporre entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed assunti rispettivamente dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale, con riferimento all'articolo 44, sono dettate le disposizioni sulle modalità di applicazione delle norme contenute nella presente legge"*;
- l'art. 44 della L.R. n. 7/2001 il quale prevede che *"Il Consiglio, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 76/2000, disciplina, mediante apposito regolamento di contabilità, che costituisce parte integrante del regolamento interno del Consiglio medesimo, le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio consiliare, nel rispetto dei principi stabiliti dalla L.R. n. 51/1997"*;
- il *"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte"* approvato da ultimo con DCR n. 368 – 7231/2019 del 26 marzo 2019 ed in particolare gli artt. 1 denominato *"Autonomia del Consiglio"*, il 16 denominato *"assestamento di bilancio"* ed il 1 punto 3 in merito ai compiti demandati al collegio dei revisori;
- che detto *"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte"*, disciplina:
 - all'art. 1 *"autonomia del Consiglio regionale"* punto 3 che il collegio dei revisori dei conti svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione del Consiglio regionale, secondo quanto previsto dal regolamento stesso;
 - all'art. 16 *"assestamento di bilancio"* le modalità di redazione e il corretto iter amministrativo per addivenire all'assestamento di bilancio in particolare:
 1. *L'ufficio di presidenza, anche sulla base delle risultanze del rendiconto dell'esercizio precedente, delibera la proposta di assestamento delle previsioni di bilancio e la presenta al consiglio regionale per l'approvazione, secondo le medesime modalità previste per l'approvazione del bilancio di previsione;*
 2. *La proposta di assestamento, secondo quanto motivato nell'allegata nota integrativa indica:*
 - a) *la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;*
 - b) *la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;*
 - c) *la modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione.*
 3. *Con la proposta di assestamento si dà atto altresì del permanere degli equilibri generali di bilancio.*
 4. *L'assestamento del bilancio è approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione entro il 31 luglio di ogni anno.*
 5. *L'Ufficio di presidenza successivamente alla delibera di adozione dell'assestamento del bilancio, approva il documento tecnico di accompagnamento assestato ed il bilancio gestionale assestato.*
- la Legge Regionale n. 7/2001 *"Ordinamento contabile della Regione Piemonte"* e s.m.i. e gli artt. 4, 41, 42, 43, 44 della stessa legge ove sono indicate le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio del Consiglio regionale;
- l'art. 50 del D. Lgs. n. 118/2011 relativo *"all'assestamento del bilancio"* delle regioni, evidenziando che dal 1° gennaio 2021 è stato introdotto il comma 3-bis come meglio oltre evidenziato;
- il bilancio di previsione 2026-2028 del Consiglio della Regione approvato con delibera del Consiglio regionale n. 136-27423 del 16/12/2025 corredato dal parere del precedente collegio dei revisori n. 29/2025 – allegato 1, rilasciato in data 15 dicembre 2025;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza D.U.P. n. 330 del 30/12/2025 denominata *"Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2027-2028. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario*



COLLEGIO DEI REVISORI

gestionale per gli esercizi 2026-2027-2028 recante l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione." con la quale è stato assegnato ai responsabili delle strutture apicali l'intero ammontare degli stanziamenti previsti;

- la successiva delibera dell'Ufficio di Presidenza D.U.P n. 52 del 25 febbraio 2026 ad oggetto "Autorizzazione all'utilizzo di stanziamenti di spesa del bilancio 2026-2028 oggetto di temporanea sospensione di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 dicembre 2025, n. 330", con la quale è stata deliberata l'integrale assegnazione delle risorse alla struttura a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 da parte della Giunta;
- che il bilancio di previsione 2026-2028 della Regione Piemonte è stato approvato con Legge Regionale n. 3/2026 corredato dal parere preventivo rilasciato dai sottoscritti revisori (rif. verb. n. 3/2026 – allegato 1), in data 3 febbraio 2026;
- che dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 del Consiglio (delibera del Consiglio regionale n. 136 – 27423 del 16/12/2024) sono intervenute variazioni di bilancio come indicato dettagliatamente nella nota tecnica di accompagnamento all'assestamento;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 83 del 25 marzo 2026 avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, quarto comma del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.", con la quale l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi e all'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato alle risultanze del rendiconto, rimandando all'assestamento generale l'aggiornamento della consistenza dei residui attivi e passivi a causa dell'impossibilità di procedere in sede di ROR per limiti tecnici dell'applicativo informatico che gestisce la contabilità. Sulla suddetta delibera di approvazione del ROR il Collegio si è espresso con parere n. 11/2026 allegato 1 del 12 marzo 2026;
- il rendiconto 2025 del Consiglio, proposto con delibera dell'Ufficio di Presidenza del 29 aprile 2026, n. 137/2026, avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio Regionale del Piemonte del rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2025", sul quale il Collegio ha espresso il parere n. 25/2026 rilasciato in data 14 maggio 2026, approvato con delibera del Consiglio Regionale DCR 159-14839 del 23/06/2026,
- che la Corte dei Conti, in data 8 giugno 2026, ha inviato una richiesta integrativa all'istruttoria sulla parificazione del 2025 rilevando che alcuni fatti contabili e, in particolare, la valorizzazione della quota accantonata applicata al bilancio e il complessivo delle variazioni sulle quote accantonate, avrebbero dovuto trovare una diversa collocazione nelle tabelle degli schemi di bilancio;
- che in data 11 giugno, dopo una interlocuzione per le vie brevi, gli uffici hanno risposto alla Corte comunicando che sarebbero stati predisposti alcuni emendamenti tecnici per adeguare gli schemi alla loro interpretazione;
- che l'Ufficio Ragioneria del Consiglio regionale, ha quindi provveduto predisporre gli emendamenti e a modificare l'allegato "a/1) risultato di amministrazione - quote accantonate" e, di conseguenza, alcuni dati degli allegati correlati (tabella Quadro generale riassuntivo, tabella Equilibri di bilancio, Relazione sulla gestione).
- che le correzioni non modificano l'importo totale dell'avanzo accantonato. L'avanzo di amministrazione e le sue componenti restano invariati. L'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio complessivo restano positivi.
- che con nota del 11 giugno 2026 il Consiglio regionale ha dato riscontro alla richiesta istruttoria della Corte dei conti, inviata per conoscenza anche al Collegio dei Revisori dei conti, evidenziando le correzioni proposte ed al contempo, sono stati debitamente informati anche gli uffici finanziari della Giunta regionale per le opportune correzioni del rendiconto consolidato.
- che al DDL al rendiconto 2025 della Regione il collegio ha rilasciato proprio parere n. 31/2026 in data 25 giugno 2026 e che in data 8 luglio 2026 si è tenuta l'udienza di pre-Parifica della Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei conti sul rendiconto 2025;
- il rendiconto 2025 sarà parificato in data 21 luglio 2026 – Delibera non ancora numerata;

- che il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025 della Regione è pertanto in corso di approvazione;
- che, dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 137/2026 del 29 aprile 2026 che approvava la bozza di Rendiconto generale del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 – e dalla successiva DCR DCR 159-14839 del 23/06/2026 di approvazione definitiva del rendiconto 2025 - risulta che l'avanzo di amministrazione determinato al 31 dicembre 2025, pari a €8.277.750,65 è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	8.277.750,65
<i>Parte accantonata</i>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	4.467.569,64
Totale parte accantonata (B)	4.467.569,64
<i>Parte vincolata</i>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.573.105,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	87.057,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.660.162,71
<i>Parte destinata agli investimenti</i>	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	75.496,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.074.521,35

Dato atto che è possibile ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato con il Rendiconto 2025 in quanto:

- non sussistono debiti fuori bilancio, come da attestazioni rese dai responsabili delle direzioni, agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
- non risultano fatti di gestione che possano produrre squilibri della parte di competenza e/o dei residui anche derivanti da debiti fuori bilancio;
- sono stati correttamente costituiti gli accantonamenti per passività potenziali;
- non è stato costituito il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione alla natura delle entrate costituite per oltre il 99% da trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni (Regione Piemonte);
- non sono stati accesi mutui e/o prestiti.

L'avanzo di amministrazione 2025 accertato con il Rendiconto rappresenta, il punto di riferimento delle variazioni, in entrata e in spesa, effettuate sull'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028.

Di seguito si rappresenta il quadro riepilogativo dell'applicazione quote B), C) e D) dell'avanzo 2025 su bilancio 2026-2028

Voce	Descrizione impiego – quota	Cap. spesa	Consuntivo 2025	Stanziamiento quote accantonate/ vincolate/ destinate ante assestamento	Variazioni quote accantonate, vincolate e destinate	Stanziamiento attuale quote accantonate, vincolate e destinate
Avanzo accantonato – Allegato a/1 – Voce B) prospetto avanzo 2025			4.467.569,64	3.625.894,64	276.675,00	3.902.569,64
	Altri accantonamenti - FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO CONSIGLIERI	19054/3	276.675,00	0,00	0,00	0,00
		19054/4	505.076,04	505.076,04	276.675,00	781.751,04
		19053/5	1.648.480,23	1.083.480,23	0,00	1.083.480,23
	Restituzione contributi obbligatori versati per assegno vitalizio e reversibilità - Art. 12 L.R. 1/2014 (19054/6)	19054/6	2.037.338,37	2.037.338,37	0,00	2.037.338,37
Avanzo vincolato Allegato a/2 – Voce C) prospetto avanzo 2025			1.660.162,71	612.210,38	953.712,56	1.565.922,94
	Contributo per le spese di funzionamento dei Gruppi Consiliari - Art. 84, c.1, L.r. 31/10/2017 n. 16	17050/2	117.245,17	50.942,41	66.302,76	117.245,17
	Restituzione somme relative ad entrate indebite	14042/1	1.760,00	0,00	1.760,00	1.760,00
	Fondo per il trattamento accessorio del personale di qualifica dirigenziale	14030/6	578.906,00	0,00	0,00	0,00
		14030/26 - 14030/27 - 14036/11 - 14038/17	0,00	484.666,23	0,00	484.666,23
	Fondo spese lavoro flessibile (tempo determinato) da utilizzare ai sensi dell'art.1 c.4 quater L.R. 20/81	14116/4	784.458,11	0,00	735.926,00	735.926,00
		14118/6	0,00	0,00	48.532,11	48.532,11
	Fondo spese lavoro flessibile (tempo determinato) da utilizzare ai sensi dell'art.1 c.3 ter L.R. 39/98	14116/5	90.736,27	0,00	85.123,00	85.123,00
		14118/5	0,00	0,00	5.613,27	5.613,27
	Spese per prestazioni e servizi, personale finanziate da trasferimenti dall'AGCOM	13070/1	76.601,74	76.601,74	-76.601,74	0,00
	Spese per prestazioni e servizi, personale finanziate da trasferimenti dall'AGCOM	13070/3	10.455,42	0,00	87.057,16	87.057,16
Avanzo destinato investimenti – Allegato a/3 – Voce D) prospetto avanzo 2025			75.496,95	0,00	75.496,95	75.496,95
	Beni immobili	21030/1	75.496,95	0,00	75.496,95	75.496,95
	Totali avanzo quote B + C + D		6.203.229,30	4.238.105,02	1.305.884,51	5.543.989,53

In riferimento alle singole poste dell'avanzo e alle conseguenti osservazioni si rinvia al proprio parere n. 25/2026 – allegato 1;

Parte ENTRATE

Alle previsioni delle Entrate sono apportate, per il 2026, le seguenti variazioni di destinazione dell'avanzo:

Quota avanzo	Capitolo entrata previsione iniziale 2026	Variazione ante-assestamento	Variazione assestamento	Capitolo assestato
QUOTA B) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025 - PARTE ACCANTONATA – capitoli entrata 6/0 - 6/1 - 6/2 - 6/3 - 6/4	4.190.894,64		276.675,00	4.467.569,64
QUOTA C) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025 - PARTE VINCOLATA - capitoli entrata 1/0 - 1/1 - 1/2 - 1/3 - 1/4 - 1/5 - 1/6 - 1/7 - 1/8 - 1/9 - 1/10	127.544,15	484.666,23	953.712,56	1.565.922,94
QUOTA D) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025 - ENTRATE DESTINATE INVESTIMENTI - capitolo entrata 7/0	0,00		75.496,95	75.496,95
QUOTA E) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025 - PARTE DISPONIBILE - capitolo entrata 2/0	0,00		2.074.521,35	2.074.521,35
Totali generali	4.318.438,79	484.666,23	3.380.405,86	8.183.510,88

<i>Nuove risorse</i>	<i>Capitolo entrata previsione iniziale 2026</i>	<i>Variazione asestamento</i>	<i>Capitolo assestato</i>
Trasferimenti correnti dalla Regione per funzionamento Consiglio Regionale - Capitolo entrata 15	55.388.455,40	-1.365.659,45	54.022.795,95
Totale generale	55.388.455,40	-1.365.659,45	54.022.795,95

Parte Spesa

Con l'assestamento di bilancio si destina interamente l'**avanzo di amministrazione libero**, pari ad € 2.074.521,35, al finanziamento di spese di investimento.

Variazione parte spesa in assestamento - Esercizio 2026

Variazioni titolo I - Missione 1+20	-223.271,89
<i>Saldo su spesa corrente</i>	<i>-223.271,89</i>
Variazioni titolo 2 - Missione 1	2.238.018,30
<i>Saldo su spesa c/capitale</i>	<i>2.238.018,30</i>
Saldo totale titolo I e II applicazione avanzo 2025	2.014.746,41
Variazioni titolo 7 - Missione 99	225.000,00
<i>Saldo partite di giro</i>	<i>225.000,00</i>
Saldo totale variazione in assestamento 2026	2.239.746,41

I **Fondi di riserva**, con l'assestamento, subiscono le modifiche come rappresentate nella seguente tabella :

Cap.	Descrizione capitolo	Esercizio 2026				Esercizio 2027			Esercizio 2028		
		Stanziam. in previsione 2026 ante assestam.	Variazioni in gestione ante assestam.	Variazioni assestam.	Stanziam. assestato	Stanziam. in previsione 2027 ante assestam.	Variazioni assestam.	Stanziam. assestato	Stanziam. in previsione 2028 ante assestam.	Variazioni assestam.	Stanziam. assestato
19050	Fondo di riserva spese obbligatorie	1.009.985,56	0,00	0,00	1.009.985,56	860.985,56	-160.000,00	700.985,56	860.985,56	-110.000,00	750.985,56
19055	Fondo di riserva spese impreviste	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00

La situazione di cassa prevista post-assestamento, rispetto agli anni precedenti, al 31 dicembre risulta la seguente, tenendo conto del pagamento dei residui attivi ad oggi aperti verso la Regione è pari a 3.691.982,39:

2019	4.078.563,33
2020	4.059.763,87
2021	6.923.385,50
2022	6.340.444,72
2023	6.378.524,41
2024	8.899.884,26
2025	2.418.682,45
2026	3.691.982,39



COLLEGIO DEI REVISORI

Atteso che :

- il risultato finale di cassa presunto per l'esercizio 2026 pari ad € 3.691.982,39 per effetto delle variazioni apportate in sede di assestamento, tenuto conto del fondo iniziale di cassa pari ad € 2.418.682,45.
- l'articolo 50 comma 3 lettera b) e il punto 4.1 della nota tecnica di accompagnamento, la proposta di assestamento contiene anche:
 - 1) la variazione relativa alle quote accantonate con l'incremento di (+) € 276.675,00;
 - 2) la variazione relativa all'applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui alle quote vincolate, per la somma di (+) € 953.712,56;
- il Consiglio non detiene partecipazioni societarie;
- il Consiglio non ha in essere mutui o altre forme di indebitamento e non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- almeno trimestralmente e nelle modalità esposte nei propri verbali, il collegio provvede alla verifica degli agenti contabili il tutto in ottemperanza:
 - 1) all'art. 40 septies punto 1 della L.R. 7/2001;
 - 2) agli artt. da 41 a 45 del "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte";
- evidenziando il lavoro svolto, ed in particolare di aver effettuato le verifiche;

Tenuto che:

per effetto delle variazioni intervenute dall'inizio dell'esercizio, con i provvedimenti adottati dall'Ufficio di Presidenza evidenziati in parte nella nota tecnica di accompagnamento all'assestamento del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e con le variazioni previste nella proposta di assestamento:

- l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato alle risultanze del rendiconto è avvenuto, in un primo tempo, in occasione dell'approvazione dei risultati relativi al preconsuntivo 2025, con DUP n.24 del 29/01/2026 e, successivamente, con l'approvazione del ROR, con DUP n. 83 del 25/03/2026;
- il saldo finale di cassa della gestione dell'esercizio 2025 pari ad € 2.418.682,45, così come risultante a seguito del verbale finale di cassa trasmesso dal Tesoriere, Istituto Bancario Unicredit S.p.a., del Consiglio regionale, viene quindi aggiornato rispetto a quanto era stato indicato in maniera presunta con il bilancio di previsione iniziale 2026 (€ 1.453.338,82) con una variazione positiva pari ad € 965.343,63;
- i residui si attestano con la presente variazione al 1° gennaio 2026 in euro 44.751.449,89 per i residui attivi ed euro 9.196.660,34 per i residui passivi che corrispondono ai dati del parere definitivo del collegio al riaccertamento (rif. verb. 11/2026 - allegato 1);

Di seguito si rappresentano le variazioni apportate :



COLLEGIO DEI REVISORI

Entrate	Bilancio ante assestamento	Variazioni in assestamento	Stanziamenti definitivi assestati 2026	Stanziamenti cassa assestati 2026	Stanziamenti definitivi assestati 2027	Stanziamenti definitivi assestati 2028
Fondo iniziale di cassa	2.418.682,45	0,00		2.418.682,45	0,00	0,00
Utilizzo avanzo amm.ne	4.803.105,02	3.380.405,86	8.183.510,88	0,00	0,00	0,00
FPV corrente	2.071.300,00	0,00	2.071.300,00	0,00		0,00
FPV c/capitale	27.624.421,35	0,00	27.624.421,35	0,00	2.519.399,46	1.075.188,54
Trasferimenti correnti	57.782.835,28	-1.365.659,45	56.417.175,83	99.502.582,30	57.661.260,59	58.229.181,59
Entrate extratributarie	253.750,00	0,00	253.750,00	270.608,10	223.750,00	223.750,00
Entrate in conto capitale	-	-	-	-	0,00	0,00
Totale entrate finali	58.036.585,28	2.014.746,41	56.670.925,83	99.773.190,40	57.885.010,59	58.452.931,59
Partite di giro	13.335.000,00	225.000,00	13.560.000,00	13.561.185,32	13.360.000,00	12.791.000,00
Totale generale	105.870.411,65	2.239.746,41	108.110.158,06	115.753.058,17	73.764.410,05	72.319.120,13
Spese	Bilancio ante assestamento	Variazioni in assestamento	Stanziamenti definitivi assestati 2026	Stanziamenti cassa assestati 2026	Stanziamenti definitivi assestati 2027	Stanziamenti definitivi assestati 2028
Spese correnti	62.845.990,30	-223.271,89	62.622.718,41	65.977.918,19	54.550.010,59	54.749.931,59
Spese in conto capitale	29.689.421,35	2.238.018,30	31.927.439,65	31.409.291,50	5.854.399,46	4.778.188,54
Totale spese finali	92.535.411,65	2.014.746,41	94.550.158,06	97.387.209,69	60.404.410,05	59.528.120,13
Partite di giro	13.335.000,00	225.000,00	13.560.000,00	14.673.866,09	13.360.000,00	13.385.000,00
Totale generale	105.870.411,65	2.239.746,41	108.110.158,06	112.061.075,78	73.764.410,05	72.913.120,13
Fondo cassa finale presunto				3.691.982,39		

Richiamato il parere del Collegio sul riaccertamento dei residui - si evidenzia che la situazione, alla data della verifica della riscossione dei residui effettuata dagli uffici in data del 8 luglio è la seguente:

TITOLI	Residui 01/01/2026	Riscossioni in conto residui	Minori (-) /Maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica 08/07/2026
Titolo 1_ Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
Titolo 2- Trasferimenti correnti	44.733.406,47	18.693.738,32	-	26.039.668,15
Titolo 3- Entrate extra tributarie	16.858,10	16.227,02	-	631,08
Titolo 4- Entrate in conto capitale	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali	44.750.264,57	18.709.965,34	-	26.040.299,23
Titoli 6- Accessione di prestiti	-	-	-	-
Titoli 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.185,32	658,66	-	526,66
Totale titoli	44.751.449,89	18.710.624,00	-	26.040.825,89

DATO ATTO

- che con l'assestamento di bilancio, a norma dell'art. 16 punto 3 del "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte", il Consiglio deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- della delibera n. 239/2026 di approvazione della proposta di variazione di assestamento che dà effettivamente atto, altresì, del

permanere degli equilibri generali in seguito alle variazioni proposte come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 118/2011 e come richiesto dalla normativa in essere;

- tenuto conto che in merito alla corrispondenza delle somme assestate in entrata nei rispettivi bilanci di Regione Piemonte e di Consiglio regionale vi è corrispondenza tra le entrate del Consiglio e le uscite della regione a favore del Consiglio stesso; si rinvia pertanto al paragrafo che segue;
- sono state acquisite dal collegio le attestazioni da parte delle Direzioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio firmate digitalmente in data 9 giugno 2026 dalla Dott.ssa Jannelli (prot. 13559) e dal Dott. Panté in data in data 15 giugno 2026 (prot. 14165);
- con riferimento al Fondo contenzioso non si prevedono variazioni rispetto a quanto rilevato in sede di approvazione del Rendiconto;

Di seguito si riportano alcune verifiche di particolare importanza tra quelle effettuate dal collegio.

Riconciliazione dei trasferimenti al Consiglio regionale da parte della Regione

Il Collegio, riporta che:

- lo "statuto della Regione Piemonte" approvato con L.R. n. 1/2005 modificato da ultimo con L.R. n. 7/2016 all'art. 29 stabilisce che *"il consiglio regionale, nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'espletamento delle sue attività, ha autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale. Il bilancio e rendiconto del Consiglio sono deliberati dall'Ufficio di Presidenza, approvati dal Consiglio e allegati al bilancio e al rendiconto della regione"*;
- è vigente un "Regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte" approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 269-33786 del 24 luglio 2009 modificato in seguito più volte e da ultimo con delibera n. 141-16725 del 10 maggio 2016 emanato in ottemperanza all'art. 44 della L.R. n. 7/2001;
- é vigente un "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte" approvato con delibera n. 221-3083 del 29 gennaio 2001 e sostituito integralmente con delibera n. 368-7231 del 26 marzo 2019 che evidenzia all'art. 4 che *"gli strumenti della programmazione di bilancio del Consiglio regionale sono costituiti dai seguenti documenti:...omissis...g) assestamento di bilancio e la verifica degli equilibri"*.

A tal fine, tenuto conto che le risorse per il Consiglio sono stabilite e trasferite dal bilancio della Regione il collegio ha verificato la quadratura delle somme e riporta quanto segue:

- il bilancio di previsione 2026-2028 del Consiglio della Regione approvato con delibera del Consiglio regionale **n. 136-27423** del **16/12/2025** riportava un trasferimento in entrata per il funzionamento da parte della Regione come di seguito riportato:

2026	56.122.795,95
2027	57.448.394,56
2028	58.064.315,56

- il **bilancio di previsione 2026-2028 della regione Piemonte** approvato con Legge Regionale n. 3 del 03/02/2026 riportava, dopo gli emendamenti - un trasferimento in uscita per il funzionamento del Consiglio come di seguito riportato :

anno	Trasferimenti in E nel bilancio del Consiglio Regione attuale 2025-2027 con DUP 272	Trasferimenti in E nel bilancio del Consiglio Regione con DUP 294 Bozza bilancio 2026-2028 in iter	Trasferimenti in U nel bilancio della Regione 2026-2028
2026	53.521.354,56 oltre ad euro 30.000 per un totale di euro 53.551.354,56	57.488.455,40 oltre ad euro 48.000	53.521.354,56
2027	53.216.202,82 oltre ad euro 30.000 per un totale di euro 53.246.202,82	57.448.394,56 oltre ad euro 48.000	53.216.202,82
2028	-	58.016.315,56 oltre ad euro 48.000	53.216.202,82

- la DUP di assestamento n. 239/2026 del 8 luglio 2026 denominata "*Bilancio di previsione del Consiglio regionale esercizi 2026-2028. Approvazione della proposta al Consiglio regionale di variazione di assestamento e attestazione della sussistenza degli equilibri generali*" propone una variazione in diminuzione del Titolo II tipologia 101 pari a euro – 1.365.659,45; pertanto, le entrate per trasferimenti titolo II post-assestamento sono così dettagliate nel bilancio del Consiglio:

	2026	2027	2028
	ASSESTATO a luglio 2026	ASSESTATO a luglio 2027	ASSESTATO a luglio 2028
Titolo 2 –			
Trasferimenti correnti	56.417.175,83	57.661.260,59	58.229.181,59
- di cui dalla Regione/Giunta	56.170.795,95	57.496.394,56	58.064.315,56
<i>Trasferimento fondi per funzionamento</i>	56.122.795,95	57.448.394,56	58.016.315,56
<i>Contributo incentivo trasporto pubblico</i>	48.000,00	48.000,00	48.000,00
- di cui da altre PP.AA	246.379,88	164.866,03	164.866,03
<i>Entrate vincolate per finanziamento delle emittenti radiofoniche e televisive</i>	62.424,85		
<i>Entrate vincolate per Corecom</i>	183.955,03	164.866,03	164.866,03
- di cui trasferimenti da privati	0,00	0,00	0,00
- di cui per attività promozione diritti umani	0,00	0,00	0,00

Il Collegio richiama l'Ente a ottimizzare le procedure interne dettagliate dei flussi e dei momenti informativi obbligatori, il Consiglio regionale, con nota a firma del Presidente Davide Nicco Prot. n. 00016136 del 09/07/2026, ha informato il Presidente della Regione della proposta dell'Ufficio di Presidenza di aggiornare gli stanziamenti a titolo di "*Trasferimenti correnti dalla Regione per spese di funzionamento del Consiglio regionale*".

Variazioni e applicazione avanzo

Il Collegio rappresenta che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 29 gennaio 2026 recante "*Approvazione risultanze relative al preconsuntivo dell'esercizio finanziario 2025 ed aggiornamento del prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2025. Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale per il 2026-2027-2028*" risultava l'applicazione di avanzo presunto 2025 al bilancio di previsione 2026-2028 per euro € 6.979.937,38 mentre la quota di avanzo di amministrazione applicato immediatamente nelle previsioni di entrata nel bilancio di previsione, secondo quanto indicato e dettagliato nella Nota integrativa al bilancio stesso, è risultata pari ad € 4.318.438,79.

Tenuto conto che:

- in sede di preventivo 2026-2028 (DCR n. 136-27423 del 16/12/2025) l'avanzo presunto 2025 di euro € 7.124.491,79 era così diviso:



COLLEGIO DEI REVISORI

- A) PARTE ACCANTONATA per € 4.467.569,64 (di cui si prevede l'applicazione in bilancio per € 4.190.894,64);
 B) PARTE VINCOLATA per € 127.544,15 (di cui si prevede la totale applicazione in bilancio);
 C) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI per € 0,00;
 D) I FONDI LIBERI per € 2.529.378,00.

e risultava così inizialmente applicato per euro 4.318.438,79:

- A) PARTE ACCANTONATA per € 4.190.894,64;
 B) PARTE VINCOLATA per € 127.544,15;
 C) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI per € 0,00;
 D) FONDI LIBERI per € 0,00;

- con DUP n. 24/2026 del 29 gennaio 2026, è stato approvato il Pre-Consuntivo 2025 con un presunto avanzo di euro 6.979.937,38 rilevando la nuova suddivisione dell'avanzo presunto così di seguito:
 - a) PARTE ACCANTONATA PER € 4.467.569,64 , di cui vengono applicati al bilancio € 4.190.894,64,
 - B) PARTE VINCOLATA PER € 777.267,74 di cui vengono applicati al bilancio € 127.544,15,
 - C) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI PER € 75.015,02 di cui vengono applicati al bilancio € 0,0
 - D) FONDI LIBERI PER € 1.660.084,98 di cui vengono applicati al bilancio € 0,0;
- dal rendiconto 2025 risulta che l'avanzo di amministrazione determinato al 31 dicembre 2025, definitivo è stato pari a € 8.277.750,65 ed è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	8.277.750,65
<i>Parte accantonata</i>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	4.467.569,64
Totale parte accantonata (B)	4.467.569,64
<i>Parte vincolata</i>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.573.105,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	87.057,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.660.162,71
<i>Parte destinata agli investimenti</i>	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	75.496,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.074.521,35

- in questa variazione di assestamento, l'avanzo si prevede di applicarlo al preventivo 2026 per euro 3.380.405,86 è così composto:
 - PARTE ACCANTONATA Euro 276.675,00
 - PARTE VINCOLATA Euro 953.712,56
 - PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI Euro 75.496,95
 - PARTE DISPONIBILE Euro 2.074.521,35;

In particolare, come in premessa rilevato, la manovra di assestamento prevede in ottemperanza all'articolo 50 comma 3 lettera b), anche la dimostrazione della "destinazione della quota libera del risultato di amministrazione".

Organismi partecipati

Il Collegio evidenzia che il Consiglio non detiene partecipazioni in società e/o altri organismi.

Indebitamento

Il Collegio evidenzia che il Consiglio non ha in essere operazioni di mutuo e/o finanziamento.

Fondo Pluriennale Vincolato

Dato atto che l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato alle risultanze del rendiconto è avvenuto, in un primo tempo, in occasione dell'approvazione dei risultati relativi al preconsuntivo 2025, con DUP n.24 del 29/01/2026 e, successivamente, con l'approvazione del ROR, con DUP n. 83 del 25/03/2026

Rispetto al FPV il Collegio osserva quanto segue.

Nell'esercizio 2026 del bilancio di previsione iniziale 2026-2028 la rilevazione era la seguente (rif. verb. 29/2025 – allegato 1 – collegio precedente):

FPV SPESA CORRENTE	€ 2.740.679,17
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 27.259.657,74
TOTALE	€ 30.000.336,91

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui (verbale n. 11/2026 – allegato 1) e dell'approvazione del Rendiconto 2025 (verbale 25/2026), il FPV di parte spesa al 31.12.2025 è stato adeguato come segue:

FPV SPESA CORRENTE	€ 2.071.300,00
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 27.624.421,35
TOTALE	€ 29.695.721,35

Si rileva che il FPV finale di parte spesa, come da variazione, coincide con quanto attualmente previsto nel bilancio di previsione 2026-2028, in seguito alla variazione conseguente al riaccertamento ordinario e corrisponde alle seguenti voci:

FPV SPESA CORRENTE	€ 2.071.300,00
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 27.624.421,35
TOTALE	€ 29.695.721,35

Verifica degli accantonamenti di competenza

Tenuto conto che :

- il Consiglio non ha effettuato vincoli per **FCDE** in sede di bilancio di previsione conseguentemente alla tipologia di entrata, e con l'assestamento non ha incrementato somme di competenza per entrate di dubbia e difficile esazione e non ha, quindi, modificato la posizione in merito all'FCDE;
- l'assestamento, e la variazione conseguente, prevedono la riduzione del **fondo di riserva** per spese impreviste di cui



COLLEGIO DEI REVISORI

all'art. 48 del D.Lgs 118/2011 per le annualità 2027 e 2028, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 del "Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte" in base al quale il fondo di riserva per spese obbligatorie non può superare il 2% delle spese correnti, mentre la parte di fondo per spese impreviste non può superare lo 0,50% delle spese correnti;

- relativamente al **fondo contenzioso** non si prevedono variazioni rispetto a quanto rilevato in sede di approvazione del Rendiconto, pertanto il fondo contenzioso resta pari a 0 (zero);
- viene aumentato il fondo rinnovi contrattuali di parte competenza per euro 654.299,00.

Conclusioni

Il Collegio, preso atto:

- delle attestazioni richieste ai Direttori in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere o in corso di riconoscimento nonché di ulteriori passività pregresse comunque denominate acquisite agli atti dal collegio;
- che dalle verifiche sulla riscossione dei residui di maggiore importo del collegio non sembrano esservi eventi che rendano ad oggi necessario una ulteriore verifica sui residui ;
- delle somme in entrata e in uscita dalla Regione Piemonte al Consiglio per le proprie attività, come previsto dall'art. 22 del "regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio" in attuazione all'art. 29 dello Statuto della Regione Piemonte;
- dell'articolo 7 comma 3 del "regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio" ;

tenuto conto di tutte le verifiche effettuate e dei documenti visionati, richiesti e acquisiti,

VERIFICATO

- 1) dagli atti a corredo dell'assestamento emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare. L'Organo di revisione richiama i responsabili dei servizi all'obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio sopravvenuti successivamente alla ricognizione;
- 2) il permanere degli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui, raccomanda un monitoraggio periodico e costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica ricordando che il riaccertamento, come più volte indicato dalla Corte dei conti, non deve essere inteso come un'operazione annuale bensì una costante attività degli uffici;
- 3) di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio, nella sezione Amministrazione trasparente, come previsto dall'art. 21 punto 1 lettera b) del "Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte";

Tutto quanto fin qui esposto e premesso, ai sensi e nei termini di cui all'art. 40 quater punto 2 il collegio, sulla base della documentazione ricevuta e messa a disposizione, delle informazioni raccolte, tenuto conto dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, evidenzia che le variazioni di bilancio correlate alla delibera di assestamento per l'esercizio 2026-2028 appaiono:



COLLEGIO DEI REVISORI

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste e degli accertamenti e delle riscossioni fino ad oggi registrate;
- congrue sulla base delle spese da impegnare;
- coerenti in relazione agli strumenti di programmazione.

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

20 luglio 2026

L'Organo di revisione

Dott. Paolo ZOCCOLA (Presidente)

Dott. Giorgio CAVALITTO (Componente)

Dott. Umberto SPAGONI (Componente)

Arrivo: AOO CR, N. Prot. 00016970 del 21/07/2026

1.v, 18.v, 5.v, 1/2026A/CR.fra, CR.arm, 35.nd, 1.a